

“

È necessario un cambiamento di mentalità. Oggi la prima causa della caduta di prestigio del progetto è la radicale discontinuità culturale che segue i due grandi conflitti mondiali e il declino della civiltà industriale. In pochi anni sono cambiati quasi tutti i nostri riferimenti. Così non stupisce che sia così difficile mettere a fuoco obiettivi, metodi, strumenti adatti al nuovo che avanza. In Italia si è verificata una particolare difficoltà nel dare un esito efficace alla progettazione urbanistica e alla realizzazione delle opere pubbliche. L'epoca dello zoning e degli standard deve finire al più presto, e così pure la grande risacca dei vincoli e delle costrizioni. Vi è naturalmente rispetto a questi pilastri dell'urbanistica classica, la piena consapevolezza delle finalità di garanzia della comunità da appropriazioni indebite del diritto/dovere di costruire. Questi principi dovrebbero essere il sale della rivoluzione del paesaggio, una rivoluzione che in molti ormai vedono come un paradiso perduto. È indispensabile, per ogni cambiamento, di essere in Europa, di disfarsi di schemi astratti e velleitari, di partecipare alla guida di un processo che nel futuro rafforzi quanto possibile il significato, la forza simbolica, la mappa delle passioni che di questo luogo deve essere il teatro.

Franco Zagari

”

**Franco Zagari**
**La parola
ai progetti****2019**
ARCHITETTURA
DEL PAESAGGIO
PLATFORM

Una rassegna di progetti di Franco Zagari studio di Architettura e di Paesaggio, dopo le fortunate edizioni di Barcellona (settembre-ottobre 2018), Venezia (febbraio 2019), e Frascati (giugno-luglio 2019) è proposta a un pubblico che si sta dimostrando sempre più interessato all'approccio del progetto di paesaggio, come un pretesto di riflessione sulla rilevanza non solo culturale, sociale e economica, ma anche e soprattutto politica del progetto di paesaggio. La mostra è un'occasione per aprire una discussione in uno dei contesti storici più interessanti del paesaggio italiano, con l'intenzione di concorrere alla formazione di una maggiore consapevolezza di una risorsa vitale per il nostro Paese (F. Z.).

Franco Zagari (1945) vive e opera a Roma. Architetto, Paesaggista. PhD *honoris causa* Liegi, 2019. Opera nel campo dell'Architettura del paesaggio, con particolare riguardo a interventi su temi storici di grande qualità, come insegnamento (Sapienza Roma 1981-1994, 2011-2019; Mediterranea Reggio Calabria 1975-1980, 1995-2010 fondatore Dipartimento "Oasi" e Coordinatore Dottorato Parchi e giardini) e come autore di opere di paesaggio realizzate e pubblicate in molti paesi (Francia, Italia, Scozia, Georgia, Giappone). Numerosi premi e riconoscimenti (fra cui *Chevalier des arts et lettres*, 1998). Presidente dell'InarchLazio dal 1996 al 2004. È autore di numerosi saggi, ricerche e film. Recentemente presenta la mostra monografica "Franco Zagari. La parola ai progetti" (Barcellona, Venezia, Frascati, Firenze).

23 Settembre ore 17,45

Spazio espositivo di Santa Teresa, piano terra

Franco Zagari. La parola ai progetti

inaugurazione della mostra monografica
a cura di Fabio Di Carlo e Sarah Amari

con la collaborazione di

Mariangela Cerone e Francesca Testa

sarà presente Franco Zagari

la mostra resterà aperta fino al 27 settembre

Con il patrocinio di
Ordine degli Architetti Pianificatori
Paesaggisti e Conservatori di Roma.

Con la collaborazione di
Vivai Torsanlorenzo.
Leitner energy. Nowattlighting. Photinus.

24 Settembre ore 9.30 - 13.30

Aula 402, Santa Teresa, piano quarto

Opentalk con Franco Zagari La piccola musica del paesaggio

con la partecipazione di

Jacopo Ammendola, Claudio Bertorelli,
Fabio Di Carlo, Biagio Guccione,
Emanuela Morelli, Gabriele Paolinelli.

Introduce Anna Lambertini,
conclude Tessa Matteini.

Con il contributo e l'adesione di



Allestimento spazi espositivi a cura di
Jacopo Ammendola e Leonardo Pilati, PhD Candidates Unifi
con la collaborazione degli studenti
del CdL in Architettura del Paesaggio:
Alessandro Dalla Libera, Alessia Leonetti, Valeria Mammone,
Riccardo Mosconi, Giacomo Premoli, Aberto Tosoni